

Schema per la sverminazione individuale nel gatto



TRATTAMENTI AGGIUNTIVI PER I GATTI	
Nematodi	
Gattini	Trattamento a partire dalle 3 settimane di vita, quindi ogni 2 settimane fino allo svezzamento e a seguire trattamento mensile fino all'età di 6 mesi.
Gatte gravide	Un singolo trattamento con emodepside spot-on effettuato una settimana prima della data prevista per il parto previene la trasmissione per via galattogena di <i>Toxocara cati</i> (larve L3) ai gattini.
Gatte in lattazione	Trattare in concomitanza con il primo trattamento dei gattini (si veda sopra).
Gatti esposti a rischio aumentato di infestazione, cioè partecipanti a competizioni, mostre o residenti in gattile, ecc.	Due trattamenti: massimo 4 settimane prima e 2-4 settimane dopo l'evento. Gattili: eseguire sverminazioni programmate una volta al mese o esaminare i campioni fecali ogni quattro settimane e procedere in base ai risultati.
Gatti che convivono con bambini sotto i 5 anni o soggetti immunocompromessi	In base alla valutazione del rischio, eseguire sverminazioni programmate una volta al mese o esaminare i campioni fecali una volta al mese e procedere in base ai risultati.
Cestodi	
Animali che mangiano visceri e/o carne cruda, che cacciano o che mangiano le prede	I gatti devono essere sottoposti a esame fecale almeno 4 volte l'anno e trattati in base ai risultati, oppure occorre eseguire la sverminazione almeno 4 volte l'anno.
Infestazione da pulci (vettori per <i>Dipylidium</i>)	Singolo trattamento a seguito della diagnosi.
<i>Echinococcus multilocularis</i>	È raro che i gatti eliminino uova di <i>E. multilocularis</i> e di conseguenza l'infestazione ha scarsa significatività epidemiologica.
<i>Dirofilaria immitis</i>*	
Gatti residenti in aree endemiche per <i>Dirofilaria immitis</i>	Trattamento profilattico per prevenire lo sviluppo delle larve con lattoni macrociclici a intervalli mensili durante la stagione delle zanzare.
Viaggi o importazione da/verso aree endemiche per <i>Dirofilaria immitis</i>	A intervalli mensili, entro 30 giorni dalla partenza e fino a 30 giorni dopo l'ultimo possibile spostamento.

- Le procedure di sverminazione devono sempre essere eseguite in base ai consigli del veterinario. L'esame coprologico regolare, come suggerito per i Gruppi A e B, rappresenta una buona alternativa alle indicazioni standard sulla sverminazione.
 - Qualora non fosse possibile valutare chiaramente il livello di rischio per uno specifico animale, esso dovrà essere sottoposto a esami o sverminazione almeno 4 volte l'anno. Gli studi hanno dimostrato che la sverminazione 1-3 volte l'anno non garantisce una protezione sufficiente. La sverminazione ogni 3 mesi non previene necessariamente le infestazioni patenti.
- * Per informazioni dettagliate sulle filariosi nel cane e nel gatto, si rimanda alla Linea guida ESCCAP n. 5: Controllo delle malattie trasmesse da vettori nel cane e nel gatto, disponibile sul sito www.esccap.org